



# Via alla terza dose per gli under 40 Centri vaccinali, riapre Auxologico

**S**ono aperte da ieri le prenotazioni della terza dose di vaccino anti-Covid per tutti i cittadini lombardi che hanno più di 18 anni per i quali sono trascorsi 5 mesi dal completamento del ciclo vaccinale primario. Per tutte le donne in gravidanza - o che stanno allattando - che scelgono di vaccinarsi, possono accedere direttamente al Palazzo delle scintille di Milano. In questo caso non è quindi necessaria la prenotazione. «Visto l'importante aumento di contagi a cui stiamo assistendo nell'ultima settimana - ha spiegato la vicepresidente della Regione Lombardia e assessora al Welfare, Letizia Moratti - le donne gravide o le neomamme che stanno allattando possono accedere direttamente al-

le Scintille. Rientrano, infatti, tra le categorie da proteggere il prima possibile contro l'infezione. Ringrazio dunque la direzione di presidio dell'Ospedale Maggiore Policlinico di Milano che ha reso possibile l'accesso alla vaccinazione tra le 8 e le 20». Le modalità di prenotazione per le categorie per cui non è previsto l'accesso libero sono il portale di Poste raggiungibile all'indirizzo [www.prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it](http://www.prenotazionevaccinocovid.regione.lombardia.it) e il numero di telefono 800.894.545. Solo ieri sono state fatte 223.774 prenotazioni. «Il vaccino che useremo di più sarà Moderna perché ha dimostrato di essere sicuro, ben gestibile, anche meglio rispetto a Pfizer in alcune situazioni particolari», ha detto il responsabile del-

la campagna vaccinale in Lombardia, Guido Bertolaso intervenendo martedì alla diretta social "Stop ai dubbi" promossa dalla Regione Lombardia per parlare dei vaccini. Bertolaso ha spiegato che in questi giorni in alcuni centri vaccinali ci sono state code, causate anche dal fatto che «diverse persone che si sono presentate per la terza dose chiedevano di avere la terza dose con Pfizer anziché con Moderna, solo perché avevano letto che per la terza dose con Moderna serve mezza dose. Il semplice fatto che qualcuno abbia strumentalizzato questa decisione, che è stata adottata solamente su base scientifica, ha causato una serie di resistenze e ritrosie che sono ingiustificate», ha concluso.

GIOVANNA SCIACCHITANO

**I**l virus si combatte con la campagna vaccinale e su questo Regione Lombardia ha spinto sull'acceleratore con l'obiettivo di arrivare alla somministrazione di 100mila dosi giornaliere. Per questo il 17 dicembre aprirà a Meda (Monza) il nuovo centro vaccinale di Auxologico presso la vecchia sede di Corso della Resistenza, in centro città. «Intendiamo replicare il modello che abbiamo sperimentato la scorsa primavera nell'hub vaccinale nel palazzetto dello Sport di via Cialdini - spiega il direttore generale Mario Colombo -. Un modello che vede un hub vaccinale gestito dal nostro istituto che, però, può contare su operatori volontari che sono innanzitutto dipendenti dell'Auxologico, oltre che medici, infermieri e farmacisti di ospedali pubblici, medici di medicina generale, anche in pensione. Giovani e anziani hanno lavorato così,

fianco a fianco, una bellissima collaborazione». La peculiarità dell'esperienza brianzola è che tante realtà diverse, a prescindere dall'orientamento politico e religioso, si sono trovate insieme per fare qualcosa gratuitamente per gli altri. Anche le parrocchie si sono attivate per sensibilizzare i volontari. In prima fila ci sarà nuovamente Mario Colombo, che vive a Meda e sottolinea: «Quando ho comunicato che ci chiamavano alle armi tutti hanno aderito. Il territorio brianzolo si è dimostrato sempre generoso e operoso nella tutela di un bene individuale e collettivo come la salute. L'Avis di Meda ha messo a disposizione i mezzi di soccorso, la parrocchia Santo Crocifisso il parcheggio e il Comune si è impegnato a risistemarlo. Inoltre la Protezione civile, l'associa-

zione Carabinieri, quella degli Alpini e il liceo Marie Curie hanno aderito ancora una volta». L'impegno sarà notevole perché il centro rimarrà aperto fino alla primavera, tutti i giorni della settimana. A regime ci saranno quattro linee vaccinali, da lunedì al sabato, dalle ore 8 alle ore 20, ma non è escluso che si possa ampliare l'offerta. In questo modo si riusciranno a vaccinare dalle 700 alle 800 persone al giorno. Proprio per garantire un servizio sempre efficiente durante un lungo periodo, Colombo lancia un appello «perché cittadini e parrocchiani si candidino per dare una mano all'hub. Occorrono tante risorse, in questo momento cerchiamo soprattutto medici, infermieri e farmacisti». Oltre ad aver salvato vite, questa iniziativa ha reso più coesa la comunità e fatto cono-

scere tante persone. «La scorsa primavera abbiamo restituito al territorio quanto la Regione ci ha riconosciuto per le vaccinazioni - continua Colombo -. Abbiamo fatto donazioni per 350mila euro. Fra queste un'ambulanza per la rianimazione, un pulmino per i disabili, l'allestimento del laboratorio di chimica del liceo, due donazioni al Comune di Meda e di Lentate per il Fondo di solidarietà alle famiglie e 10mila euro a ogni associazione coinvolta e alla parrocchia. Si è creato davvero una comunità positiva d'intenti: possiamo dire che qualcosa di buono il Covid l'ha portato. Purtroppo oggi ci troviamo ancora in trincea e cercheremo di fare del nostro meglio, possiamo contare sulla generosità e la professionalità di tanti». La squadra affiatatissima che ha già erogato quasi 120mila vaccini è pronta per fare il bis perché, come recita lo slogan del centro vaccinale: «La generosità e il nostro impegno sconfiggeranno il Covid».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il direttore generale Colombo: «Al territorio abbiamo fatto donazioni per 350mila euro»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

00514479

## LA CAMPAGNA

A Meda dal 17 dicembre torna in funzione il presidio per le immunizzazioni. Sarà gestito dall'Ircos ma potrà contare sui volontari, molti dei quali provenienti dalle parrocchie.



Hub vaccinale Auxologico in funzione questa primavera

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



0514479